



- [Home Page](#)
- [Ufficio Stampa](#)
- [Rss](#)
- [Contatti](#)
- [Mappa del sito](#)
- [Cerca:](#)

**Il Presidente**  
Silvio Berlusconi

## Il Governo

- [Ministri e Ministeri](#)
- [Consiglio dei Ministri](#)
- [Presidenza del Consiglio](#)
- [Costituzione italiana](#)

## L'azione di Governo

- [Provvedimenti](#)
- [Linee programmatiche](#)
- [Politiche economiche](#)

## Governo Informa

- [Comunicati stampa](#)
- [Audiovisivi](#)
- [Dossier](#)
- [Rassegne stampa](#)
- [Fototeca](#)
- [Campagne di comunicazione](#)



Ti trovi in: [Home](#) : [Il Governo Informa](#) : [Notizie dai Ministeri](#)

### Carfagna, Frattini: Italia mobilitata per vita di Sakineh

Testo completo da stampare

1 Settembre 2010



#### I Ministri Carfagna e Frattini lanciano una campagna per salvare Sakineh

"Un'azione senza precedenti per mobilitare le coscienze e contribuire a salvare Sakineh da una sentenza brutale ed inaccettabile, la lapidazione. Far sapere all'intera comunità internazionale che l'Italia e gli italiani sono dalla parte di Sakineh Mohammadi Ashtiani - la donna iraniana di 43 anni che rischia di morire lapidata per adulterio.

Di fronte a questo drammatico caso le iniziative diplomatiche, che l'Italia ha attuato, devono poter contare anche sul più ampio sostegno dell'opinione pubblica. Difendiamo insieme un principio che ha valore universale: non possiamo accettare che una donna, ovunque si trovi nel mondo, venga sottoposta alla pena di morte per lapidazione, una pratica orribile e disumana che condanniamo fermamente in quanto

contraria ai diritti umani fondamentali.

E per questa ragione, insieme, abbiamo voluto dare un segno di attenzione - anche visibile - alla storia di Sakineh, convinti come siamo che la sua vita possa e debba essere risparmiata. Da oggi, e fino a quando Sakineh non sarà salva e libera, il suo volto ci guarderà dal palazzo del Governo italiano".

## **"Per la vita di Sakineh", appello dal Campidoglio. Alemanno: "Roma schierata contro pena di morte"**



Roma, 2 settembre - Esposta sulla piazza del Campidoglio, su disposizione del sindaco Alemanno, un'immagine raffigurante il volto di Sakineh Mohammadi Ashtiani, la donna condannata alla lapidazione in Iran. Sul manifesto, l'appello "Per la vita di Sakineh". Il Comune di Roma aderisce così alla mobilitazione internazionale e alla campagna del governo italiano per la liberazione della giovane iraniana.

L'immagine di Sakineh è sulla facciata dei Musei Capitolini, non distante da quella del soldato israeliano Shalit, già da mesi sul Campidoglio.

"Questa piazza è il cuore di Roma e da qui sono sempre partiti messaggi di libertà e di giustizia", ha sottolineato il sindaco Alemanno alla cerimonia che ha accompagnato la posa del manifesto. E ha aggiunto: "dobbiamo sostenere tutte le iniziative a favore di Sakineh perché Roma è schierata contro la pena di morte". Alemanno ha poi manifestato "la speranza che i valori universali e il rispetto della persona umana possano essere vincenti".

Nei giorni scorsi il Sindaco aveva già aderito all'appello per la sospensione della pena di morte a Sakineh ed erano state spente le luci del Colosseo. In quell'occasione il Sindaco aveva dichiarato:

"Roma si vuole riconfermare capitale della vita e dei diritti inviolabili della persona. La nostra città è da sempre impegnata in prima linea contro la pena di morte nel mondo, purtroppo ancora oggi in vigore in molti Paesi. Le luci spente del Colosseo sono ormai riconosciute come un simbolo universale del rifiuto popolare verso questo crimine, reso ancora più terribile quando praticato dalle istituzioni. Roma non farà mai mancare il suo appoggio e il suo impegno alle campagne di sensibilizzazione contro questa pratica inumana. Confidiamo che la moratoria universale contro la pena di morte promossa dall'Italia venga finalmente accolta da tutte le nazioni".

2 SET 2010 – PV (dal Sito [www.comue.roma.it](http://www.comue.roma.it))